

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO NR. 16 DI LUNEDÌ 23/01/2017 ORE 13:00

ai sensi del DPCM 27/2/2004 - Indirizzi operativi per la gestione del rischio idrogeologico

PERICOLO ODIERNO: 3 (marcato) sui Sibillini, 2 (moderato) su Appennino pesarese, 1 (debole) su Appennino fabrianese per neve umida

	LUOGHI PERICOLOSI	ALTEZZA NEVE FRESCA (cm)	ALTEZZA MANTO NEVOSO (cm)	ESPOSIZIONE (m)	
				AL SOLE	IN OMBRA
	 1500	0	50-150	1000	1000
	 1500	0	10-20	1300	1300
	 1200	0	100-150	fondovalle	fondovalle

STATO DEL MANTO NEVOSO: Le attuali condizioni meteorologiche favoriscono l'assestamento del manto nevoso, che rimane umido negli strati superficiali, asciutto in quelli basali, ed una graduale riduzione dello spessore. Valanghe spontanee di neve umida di medie dimensioni continuano a rimanere possibili sui versanti più acclivi, ed in particolare in presenza di fondo erboso a stelo lungo o di fondo roccioso. Distacchi provocati sono possibili prevalentemente con forte sovraccarico, localmente anche con debole, in particolare alle quote più alte, dove la neve è più asciutta, ed in prossimità di creste, forcelle e canali.

PREVISIONE PERICOLO: 3 (marcato) sui Sibillini, 2 (moderato) su Appennino pesarese, 1 (debole) su Appennino fabrianese per neve umida nella giornata di martedì, 2 (moderato) su Appennino pesarese e Sibillini, 1 (debole) su Appennino fabrianese per neve umida nella giornata di mercoledì.

Martedì 24/1/2017

Mercoledì 25/1/2017

	LUOGHI PERICOLOSI		LUOGHI PERICOLOSI
	 1200	ZERO TERMICO 1500 0 V a 3000m (Km/h) NE 25	 1200
	T a 1500m (°C)		T a 1500m (°C)
	-2 V a 3000m (Km/h) NE 25		-2 V a 3000m (Km/h) NE 25

STATO DEL MANTO NEVOSO: Le condizioni meteorologiche previste continueranno a favorire l'assestamento del manto nevoso, che rimarrà umido negli strati superficiali, asciutto in quelli basali, ed una graduale riduzione dello spessore. Valanghe spontanee di neve umida di medie dimensioni continueranno a rimanere possibili sui versanti più acclivi, ed in particolare in presenza di fondo erboso a stelo lungo o di fondo roccioso. Distacchi provocati saranno possibili prevalentemente con forte sovraccarico, localmente anche con debole, in particolare alle quote più alte, dove la neve è più asciutta, ed in prossimità di creste, forcelle e canali.

TENDENZA: le condizioni meteorologiche previste nella seconda metà della settimana non apporteranno cambiamenti sostanziali, con il manto nevoso in continuo lento assestamento

Il previsore Stefano Sofia

Prossimo bollettino mercoledì 25 gennaio 2017

5 MOLTO FORTE
 4 FORTE
 3 MARCATO
 2 MODERATO
 1 DEBOLE
 NO DATI
 NO SNOW
 aumento/diminuzione pericolo in giornata